

Link: <https://www.picenotime.it/it/pagine/59F89E34-F658-11E9-BA84-B0A97E8EE179,FD9A97B0-FBDC-11EA-85A3-B832108FCDFE,DA7AF208-D2A8-11EC-98EA-24AFC14C915C/>

SERIE B "PAPÀ, RACCONTAMI DEL PRESIDENTISSIMO". LEGA SERIE B OMAGGIA COSTANTINO ROZZI, ICONA PER ECCELLENZA DELL'ASCOLI

“Papà, raccontami del Presidentissimo”. Lega Serie B omaggia Costantino Rozzi, icona per eccellenza dell'Ascoli

di Redazione Picenotime
venerdì 13 maggio 2022

studioscaramucci.it
ARCHITETTURA - INGEGNERIA

La Lega di Serie B, in vista dell'inizio ufficiale dei playoff con il match Ascoli-Benevento allo stadio "Del Duca", ha voluto dedicare un importante spazio sul proprio sito ufficiale con un bellissimo ricordo del **Presidentissimo Costantino Rozzi**, l'icona per eccellenza dell'Ascoli Calcio.

È il 3 marzo del 1968 e nelle Marche gran parte dell'attenzione è riversata sul derby **Sambenedettese-Ascoli**.

Ad un certo punto della partita un centrocampista dell'Ascoli resta a terra sofferente dopo un contrasto. Quel centrocampista dell'Ascoli che incoscientemente non porta i parastinchi si chiama **Carlo Mazzone**. La carriera da calciatore di colui che sarà poi facilmente riconosciuto da tutti come "Carletto", finisce lì. Le preoccupazioni sono quelle di un ragazzo con famiglia che dovrà reinventarsi in altri modi per mantenersi economicamente, in anni in cui gli stipendi dei calciatori non garantivano stabilità.

Lo stesso Mazzone non poteva immaginare, nemmeno nell'ipotesi più ottimistica, che quella sarebbe stata la **sliding doors** più importante della sua vita.

Subito dopo l'infortunio Mazzone si sente dire queste parole: «Carlo, non ti preoccupare, guarito o no starai sempre con me».

A pronunciarle un geometra diventato da pochi mesi il presidente dell'Ascoli, colui che poi sarà riconosciuto da tutti come il "**Presidentissimo**" **Costantino Rozzi**, ad oggi la persona che è stata più influente e impattante nella storia del club marchigiano.

Mazzone da quel momento diventa prima allenatore delle giovanili dell'Ascoli e poi della prima squadra picena, ottenendo la prima storica promozione in Serie A nella stagione 1973-1974. Carletto vive ancora oggi ad Ascoli insieme alla sua famiglia ed è molto usuale vederlo passeggiare e incontrarlo per le strade della città, in luoghi storici come **Piazza del Popolo**.

L'**impatto di Rozzi nell'Ascoli è evidente** e anche noto al pubblico *mainstream*.

Oltre alla prima storica promozione e ad altre vittorie del campionato di Serie B nel 1978 e nel 1986, il **Presidentissimo** ha arricchito la bacheca del club con la **Mitropa Cup nel 1987** (finale contro il Bohemians Praga), e portato a giocare al Del Duca calciatori come Liam Brady, Walter Novellino, Bruno Giordano, Pietro Anastasi e Oliver Bierhoff tra i tanti.

Ciò che è meno noto invece, è l'influenza social e culturale di Costantino Rozzi anche al territorio piceno.

Quando era presidente del circolo culturale **Lions Club** si dedicò a diverse attività di crescita per la città e per gli ascolani, la più rilevante tra queste è quella culminata con la nascita della Facoltà di Architettura ad Ascoli.

Indirettamente Rozzi è stato capace, grazie alla sua intelligenza sociale all'istinto tipico dei presidenti tuttofare di squadre di calcio degli anni '70, di **dare la sua impronta al destino del calcio italiano** con scelte come quella di Mazzone (diventato l'allenatore con più panchine nella storia della massima serie, 792), o l'intuizione di portare per la prima volta in Italia **Vujadin Boškov**. Tutti conosciamo l'impatto nella cultura popolare del nostro calcio che hanno avuto i personaggi appena citati, e tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l'acume di Costantino Rozzi.

La sua impronta a livello calcistico, nella fattispecie quella della sua azienda edile "Fratelli Rozzi", è visibile anche nella costruzione degli stadi di Via del Mare a Lecce, il Partenio di Avellino, quello che oggi è il Ciro Vigorito di Benevento, il Romagnoli di Campobasso e ovviamente il Del Duca di Ascoli.

La **simbologia** creatasi attorno al personaggio Rozzi, i suoi gesti ancora oggi ricordati col sorriso sulle labbra dai tifosi più attempati ad Ascoli, la scaramanzia che lo accomunava ad altri miti di provincia come Romeo Anconetani, sono ancora vivi e visibili nell'Ascoli dei giorni nostri.

Per citarne una, il "Picchio" **gioca con i calzettoni rossi** proprio in onore delle calze lunghe indossate per scaramanzia dal presidente, ogni volta categoricamente di

colore rosso.

Quella di Costantino Rozzi è la storia di uno dei miti di provincia che ha cambiato per sempre il destino di una città come Ascoli e in buona parte del calcio italiano.

La promessa di "rimanere sempre insieme" fatta a Carlo Mazzone da Anconetani è rimasta valida anche per descrivere il suo legame con la città e la squadra: **Ascoli e Costantino Rozzi resteranno per sempre insieme.**

TECNORICAMBI
RICAMBI PER AUTO

Pancaffè

NOLEGGIO GAZEBO
MANIFESTAZIONI - EVENTI
ATTREZZATURA PER SAGRE



Foto da Legab.it

© Riproduzione riservata

Commenti

 COMMENTA QUESTO ARTICOLO

Approfondisci

ASCOLI CALCIO

ASCOLI PICENO

COSTANTINO ROZZI

PLAYOFF

SERIE B

9612 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Ascoli Piceno, stipulati gli accordi per l'Osservatorio sulla mobilità sostenibile e sulla qualità dell'abitare

ven 13 maggio • News



Regione Marche, nascono gli uffici di prossimità per un servizio di giustizia al cittadino e più semplice

ven 13 maggio • News



Ascoli Piceno, associazione Futura e Avis organizzano 1° torneo di 'Calcio Balilla umano' per squadre da 8 giocatori

ven 13 maggio • Comunicati Stampa



Ascoli Piceno, presentato libro 'La macchina del tempo'. Viaggio fiabesco tra personaggi e luoghi degli anni '70

ven 13 maggio • Eventi e Cultura



"Papà, raccontami del Presidentissimo". Lega Serie B omaggia Costantino Rozzi, icona per eccellenza dell'Ascoli

ven 13 maggio • Serie B



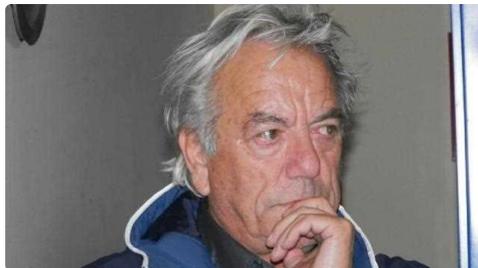
Cultura della legalità, 23 incontri dei Carabinieri negli istituti scolastici del Piceno

ven 13 maggio • News



Meteo, la situazione ad Ascoli Piceno e nelle Marche per il fine settimana

ven 13 maggio • Meteo



Geometri Ascoli Piceno: "Ricostruzione post sisma, con la guerra in Ucraina aumentano le difficoltà"

ven 13 maggio • News



Covid-19, Istituto Superiore Sanità e Ministero Salute: "Incidenza cala da 559 a 458 casi su 100mila abitanti"

ven 13 maggio • News



Ascoli-Benevento, Ultras 1898: "Coloriamo stadio con sciarpe e bandiere, nostro ruggito farà vacillare gambe al nemico"

ven 13 maggio • Ascoli Time



Ascoli-Benevento, l'ex bianconero Parola: "Picchio ha un grande pubblico che sa trascinare la squadra"

ven 13 maggio • Ascoli Time



Playoff Serie B: Ascoli-Benevento, probabili formazioni della sfida tra Picchio e Strega

gio 12 maggio • Ascoli Time

9612 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Ascoli Piceno. Direttore Responsabile: Marco Amabili

Iscrizione nr. 492 del 6 aprile 2011 - Iscrizione ROC n° 29925

INFORMAZIONI, CONTATTI E SOCIAL

- News
 - Tutto News
 - Cronaca
- Ascoli Time
- Eventi e Cultura
- Comunicati Stampa
- Serie B
- Sport
 - Tutto Sport
 - Atletica
 - Basket
 - Ciclismo
 - Volley
- Coppa Teodori
- Motori
- Atletico Ascoli
- Monticelli Calcio
- Calcio
- Salute
- Meteo
- Curiosità
 - Tutto Curiosità
 - Indovinelli
 - Tutto Indovinelli
 - Soluzioni Indovinelli
 - Recensioni
- Varie
 - Tutto Varie
 - Serie D
 - I consigli di Peppe

Accetto l'utilizzo dei cookie. [CHIUDI](#)